

Corso	EPR305 Pedagogia della devianza Minorile
Docente/i	Alessandro Iannini
Crediti	5
SSD	M-PED/03
Prerequisiti	nessuno
Tipo attività	caratterizzante
Finalità/significato	Il corso intende aiutare gli studenti a conoscere meglio i meccanismi che ci sono alla base dell'esclusione sociale e della devianza minorile con particolare attenzione ai fattori protettivi e a i fattori di rischio e al significato del reato all'interno del percorso di crescita del minore. Verranno in particolare trattate la normativa penale minorile, la rete dei servizi della giustizia minorile e le diverse modalità di interventi residenziali e diurni secondo previsti dalla normativa vigente in modo da essere in grado di strutturare un intervento educativo adeguato. La trattazione viene costruita analizzando le categorie psicologiche e pedagogiche che possono fornire indicazioni utili a modulare interventi educativi adeguati ai bisogni dei minori in questione. Si farà costante riferimento alle prassi e agli interventi attualmente in atto in diversi contesti con minori italiani e stranieri e alla funzione dell'educatore come agente di cambiamento non solo del singolo ma anche, in ottica preventiva, del sistema educativo
Risultati di apprendimento attesi	Al termine del corso lo studente avrà acquisito: - conoscenza meno superficiale dei meccanismi che sono alla base del comportamento 'deviante' - conoscenza della rete dei servizi della giustizia minorile, dei servizi territoriali e socio-sanitari con i quali collaborare per un intervento integrato - conoscenza, attraverso storie di vita e progetti educativi, il funzionamento di comunità residenziali e diurne - conoscenza del ruolo dell'educatore all'interno dei servizi della giustizia minorile - conoscenza delle teorie e buone prassi nell'intervento di prevenzione e recupero di minori e giovani adulti devianti.
	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - Essere maggiormente consapevole della necessità per l'educatore di lavorare su di sé e sulle proprie modalità relazionali per un intervento educativo e psico-educativo efficace - Definire in ottica di intervento preventivo fattori di rischio e di protezione della devianza minorile - Descrivere le caratteristiche delle diverse variabili personali, psicologiche e sociali che sono alla base della devianza
	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - Scrivere un progetto educativo di intervento per le misure penali alternative al carcere. - Essere in grado di formulare dei progetti educativi per la gestione di servizi e progetti finalizzati al 'recupero' di ragazzi a rischio - essere più consapevole dei propri vissuti per promuovere una relazione educativa efficace che possa stimolare il cambiamento - saper attivare la rete personale e dei servizi (potenziando i fattori protettivi e riducendo l'impatto dei fattori di rischio).
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> - Minore deviante: fattori di rischio e fattori di protezione - Eziologia del comportamento deviante: devianza come

	<p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giovane in difficoltà: storie di vita e progetti di rieducazione con attenzione alle caratteristiche culturali, contestuali, familiari, psicologiche - L'educatore e i ragazzi in difficoltà, La dinamica affettivo relazione nel rapporto educativo: livelli relazionali e gestione dei conflitti - il lavoro di equipe e "manutenzione" di una relazione psico-educativa efficace - Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza residenziali e diurne - Il sistema dei servizi della giustizia minorile e dell'accoglienza dei minori in Italia - Alcune esperienze significative e buone prassi nell'intervento con minori devianti. - Lavoro con le famiglie: famiglie fragili e/o multiproblematiche, famiglie risorsa. Lavoro con la rete personale
Impegni per studente	Lettura di storie di vita, progetti educativi, progetti di servizi, strumenti e strategie educative e lavoro su domande fornite dal docente e inviate insieme al materiale da leggere.
Metodologia didattica	didattica interattiva, lavori di gruppo e simulate, ausilio di slide, proiezione di brevi video,
Modalità di verifica	In itinere viene valutato il lavoro svolto a casa (se viene svolto o meno e come si risponde alle domande poste). A conclusione del percorso è previsto un colloquio orale
Corsi collegati	Pedagogia della prevenzione, pedagogia delle dipendenze, sociologia della famiglia
Bibliografia	ALFANO A., Icaro torna a volare (Torino, Elledici 2003; BARBANOTTI G., IACOBINO P., Comunità per minori. Pratiche educative e valutazione degli interventi (Roma, Carocci 2002); BARONE P., Pedagogia della marginalità e della devianza (Milano, Guerini 2001); BENASAYAG M SCHMIT D., L'epoca delle passioni tristi, (Milano, Freltrinelli 2013); DE LEO – PATRIZI P. – DE GREGORIO E., L'analisi dell'azione deviante (Bologna, il Mulino 2004); DE LEO G., Psicologia della responsabilità (Bari, Laterza 1996); DE LEO G. PATRIZI P., Trattare con adolescenti devianti (Roma, Carocci 2001); DEL CORE P.- PAVONCELLO D., Orientamento e ricerca di senso (F. Angeli 2023), DI MABRO A., Punti di forza e criticità del sistema di protezione del minore (La vita felice 2024), FIZZOTTI E. E GATTI M. (a cura di), Carcere: uno spazio per la persona (Roma, LAS 2007); GRIMOLDI M., Dieci lezioni sul male (Raffaello Cordina ed. 2024); KOCCI L. (a cura di), Pischelli in paradiso (Roma, Cnos Fap, 2018);); LO MUNNO M., Il cortile dietro le sbarre: il mio oratorio al Ferrante Aporti (Torino, Elledici 2015); LO ZUPONE E., nelle maglie della devianza (Roma Ioffredo ed. 2024); RICCI F., RESICO D. (a cura di), Pedagogia della devianza. Fondamenti, ambiti, interventi (Milano, Franco Angeli 2010); PESCIU M. Io ero il milanese (Mondadori 2023) ;SALATINO S. (a cura di), Borgo Ragazzi Don Bosco Area Educativa "Rimettere le ali" (Roma, CNOS-Fap 2012); TAGLIAFERRO G. FORMELLA Z., So-stare nel disagio (Roma Alpes ed. 2022).